

Lifting delle cosce

Modulo di consenso informato

DATI DEL PAZIENTE			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Sesso:	
Condizioni particolari:			
DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE			
Cognome:		Nome:	
Qualifica:			
DATI DELLA PROCEDURA			
Procedura:	Lifting delle cosce	Tipologia:	Trattamento
Area Specialistica:	Chirurgia Plastica	Denominazioni alternative:	"Dermolipectomia inguino-crurale"
Codice ICD-9-CM:	86.83 Intervento di plastica per la riduzione di ampiezza (Riduzione del tessuto adiposo delle cosce)		

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	
Cosa è?	Il lifting delle cosce, o dermolipectomia inguino-crurale, è una procedura chirurgica estetica mirata alla rimozione dell'eccesso di pelle e tessuto adiposo dalla regione interna delle cosce . Questo intervento è particolarmente indicato per pazienti che presentano un rilassamento significativo dei tessuti cutanei, spesso conseguente a importanti perdite di peso, gravidanza o invecchiamento. L'intervento può essere eseguito isolatamente o in combinazione con altre procedure, come la lipoaspirazione, per ottenere un risultato più armonioso. La procedura prevede l'incisione e l'asportazione dei tessuti in eccesso, seguita dal rimodellamento della zona trattata per migliorare il contorno delle cosce.
A cosa serve?	Il lifting delle cosce serve a migliorare l'aspetto estetico della regione interna delle cosce , eliminando l'eccesso di pelle e tessuto adiposo che può causare discomfort fisico e psicologico. Oltre a migliorare il profilo corporeo, questo intervento può ridurre o eliminare il fastidio derivante dallo sfregamento delle cosce durante la deambulazione, prevenendo irritazioni e infiammazioni cutanee. Nei casi di rilassamento esteso, l'intervento può essere esteso alla superficie laterale delle cosce e ai glutei, configurando un "lifting circonferenziale".
Che natura ha?	Il lifting delle cosce è un intervento di natura chirurgica, quindi invasivo . Implica la rimozione di porzioni di pelle e tessuto sottocutaneo e richiede incisioni che variano per lunghezza e posizione in base all'entità del tessuto da rimuovere. L'intervento può comportare un certo grado di dolore e disagio post-operatorio, solitamente gestibili con analgesici comuni. Può essere effettuato in anestesia generale, locale con sedazione o loco-regionale, a seconda delle specifiche condizioni del paziente e delle dimensioni dell'area da trattare.
Cosa comporta?	L'intervento interessa principalmente la parte interna superiore delle cosce , ma può estendersi fino alla superficie laterale delle stesse e ai glutei in caso di lifting circonferenziale. Il chirurgo esegue incisioni lungo la piega inguinale e, se necessario, lungo la faccia interna della coscia fino al ginocchio. Successivamente, vengono rimosse le porzioni di tessuto in eccesso, e i margini della ferita vengono suturati con punti interni per minimizzare le cicatrici visibili. Nel caso di abbondanza di tessuto adiposo, può essere associata una lipoaspirazione per ottimizzare il risultato.
Quanto dura?	La durata dell'intervento varia generalmente tra le 2 e le 4 ore , in funzione dell'estensione del tessuto da rimuovere e della complessità della procedura. In alcuni casi, l'intervento può essere eseguito in regime di ricovero diurno, mentre in altri potrebbe essere necessario un ricovero

prolungato. Il decorso post-operatorio richiede diverse settimane per una completa guarigione, durante le quali il paziente deve seguire specifiche indicazioni per minimizzare le complicanze e ottimizzare il risultato estetico.

BENEFICI ATTESI

Cosa posso aspettarmi?

Il lifting delle cosce offre diversi benefici, principalmente legati al miglioramento dell'aspetto estetico e del comfort fisico:

- 1. Miglioramento del Contorno delle Cosce:** Il risultato più immediato e visibile è la riduzione dell'eccesso di pelle e tessuto adiposo, che porta a un profilo delle cosce più tonico e armonioso. Questo può migliorare l'aspetto generale delle gambe, conferendo un aspetto più snello e giovanile.
- 2. Riduzione del Discomfort Fisico:** L'intervento può eliminare il fastidio causato dallo sfregamento delle cosce durante il cammino o l'attività fisica, che spesso può provocare irritazioni, infiammazioni o infezioni cutanee.
- 3. Miglioramento della Qualità della Vita:** L'aspetto estetico migliorato e il comfort fisico aumentato possono contribuire a un incremento della fiducia in sé stessi e a un miglioramento della qualità della vita, sia a livello sociale che personale.
- 4. Possibilità di Vestire Abiti Diversi:** Dopo l'intervento, molte persone trovano più facile indossare abiti che prima evitavano, come costumi da bagno o pantaloni attillati, grazie al miglioramento della forma delle cosce.

Percentuale di Successo

La percentuale di successo del lifting delle cosce è generalmente alta, con la maggior parte dei pazienti che riporta un significativo miglioramento del contorno delle cosce e una soddisfazione elevata rispetto ai risultati ottenuti. Studi clinici e report di casi indicano che la soddisfazione del paziente può raggiungere valori intorno all'85-90%. Tuttavia, è importante notare che i risultati possono variare in base a diversi fattori, tra cui la qualità della pelle del paziente, la quantità di tessuto rimosso e il rispetto delle indicazioni post-operatorie.

Limiti e Considerazioni sui Risultati

Nonostante l'alto tasso di successo, esistono alcuni limiti e considerazioni importanti da tenere a mente:

- 1. Risultati Non Perfetti o Simmetrici:** A causa delle caratteristiche individuali di ciascun paziente, come l'elasticità della pelle, la distribuzione del grasso e la forma del corpo, può non essere possibile ottenere una simmetria perfetta tra le due cosce. Piccole asimmetrie, ondulazioni o irregolarità possono persistere dopo l'intervento.
- 2. Recupero e Durata dei Risultati:** I benefici estetici del lifting delle cosce sono duraturi, ma non permanenti. Con il passare del tempo, il naturale processo di invecchiamento della pelle può portare a una nuova lassità cutanea, anche se di minore entità rispetto alla condizione pre-operatoria. In alcuni casi, può essere necessario un intervento correttivo a distanza di anni.
- 3. Cicatrici:** Il lifting delle cosce lascia inevitabilmente cicatrici, che possono variare in visibilità e qualità. Sebbene i chirurghi facciano del loro meglio per posizionare le cicatrici in aree poco visibili, come lungo la piega inguinale, queste cicatrici possono allargarsi o diventare più evidenti nel tempo. In rari casi, possono svilupparsi cicatrici ipertrofiche o cheloidi, che richiedono trattamenti aggiuntivi.
- 4. Complicanze:** Anche se rare, le complicanze come infezioni, ematomi, sieromi e deiscenze delle suture possono influire negativamente sui risultati. Una gestione attenta del post-operatorio è essenziale per minimizzare questi rischi.

Conclusioni

Il lifting delle cosce è un intervento efficace per migliorare l'estetica e il comfort delle cosce, con un alto tasso di successo e soddisfazione tra i pazienti. Tuttavia, i risultati possono variare in base a diversi fattori individuali, e l'intervento comporta alcuni rischi e limitazioni che devono essere discussi e compresi a fondo prima di procedere.

RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

Cosa può andare storto?

Il lifting delle cosce, **come ogni intervento chirurgico, comporta una serie di rischi di complicanze ed eventi avversi**, che vanno accuratamente considerati prima di sottoporsi alla procedura. Di seguito vengono elencati i principali rischi associati a questa operazione, suddivisi per tipologia, con una descrizione dettagliata e la relativa probabilità statistica, laddove disponibile.

1. Complicanze Anestesiologiche

- **Reazioni allergiche ai farmaci anestetici:** Sebbene rare, possono verificarsi reazioni allergiche ai farmaci utilizzati per l'anestesia generale o locale. Queste reazioni possono

variare da lievi a gravi (ad esempio, shock anafilattico). La probabilità di una reazione allergica grave è inferiore all'1%.

- **Complicanze respiratorie e cardiovascolari:** L'anestesia generale può comportare rischi come depressione respiratoria, aritmie, o eventi cardiovascolari gravi (ad esempio, infarto miocardico). Queste complicanze sono molto rare, con una probabilità stimata inferiore allo 0,1% in pazienti sani.

2. Complicanze Chirurgiche Generali

- **Emorragia:** Un sanguinamento significativo durante o dopo l'intervento può richiedere un reintervento chirurgico per il controllo dell'emorragia. La probabilità di un'emorragia importante è stimata tra l'1% e il 3%.
- **Infezione:** Data la vicinanza dell'area operata all'inguine e alla regione genitale, c'è un rischio di infezione post-operatoria. L'infezione può manifestarsi con dolore, arrossamento e gonfiore. La probabilità di infezione è stimata tra il 2% e il 5%. In casi gravi, può portare a necrosi tissutale o sepsi, anche se questo è molto raro.
- **Ematoma e sieroma:** La formazione di raccolte di sangue (ematoma) o di liquido sieroso (sieroma) è possibile nei giorni successivi all'intervento. La loro incidenza varia tra il 2% e il 10%, a seconda dei fattori di rischio individuali. Queste complicanze possono richiedere aspirazione o drenaggio.
- **Deiscenza delle suture:** La riapertura spontanea della ferita è più comune nei pazienti con fattori di rischio come il diabete o l'abitudine al fumo. La probabilità è stimata tra l'1% e il 3%.

3. Complicanze Specifiche dell'Intervento

- **Necrosi cutanea:** La morte dei tessuti cutanei a causa di insufficiente irrorazione sanguigna è una complicanza rara ma possibile, più frequente nei fumatori o nei diabetici. La probabilità è inferiore all'1%, ma può richiedere ulteriori interventi per la gestione.
- **Liponecrosi:** La necrosi del tessuto adiposo può causare la formazione di noduli duri o avvallamenti della pelle. Anche questa complicanza è rara, con una probabilità stimata inferiore all'1%.
- **Lesioni nervose:** L'intervento può danneggiare le terminazioni nervose, causando una perdita di sensibilità nella regione operata. La perdita di sensibilità è comune (fino al 10-15%), ma di solito temporanea. Tuttavia, in casi rari (inferiore all'1%), la perdita di sensibilità può essere permanente.
- **Linfedema:** Il danneggiamento dei vasi linfatici può portare a un gonfiore persistente dell'arto inferiore. La probabilità di linfedema è molto bassa, inferiore all'1%, e generalmente temporanea.

4. Complicanze Estetiche

- **Cicatrici ipertrofiche o cheloidee:** Alcuni pazienti possono sviluppare cicatrici anomale, spesse e rilevate, che possono essere esteticamente sgradevoli e difficili da trattare. La probabilità varia dal 5% al 10%, a seconda della predisposizione individuale.
- **Asimmetrie e irregolarità cutanee:** Nonostante l'accuratezza chirurgica, possono verificarsi asimmetrie tra le due cosce o ondulazioni della pelle. Queste irregolarità possono interessare fino al 15-20% dei pazienti, sebbene di solito siano di lieve entità e correggibili.
- **Discromie e alterazioni della pigmentazione:** Modifiche del colore della pelle possono persistere per mesi o, raramente, in modo permanente. La probabilità di queste alterazioni è stimata tra il 5% e il 10%.

5. Complicanze Sistemiche e Pericolo per la Vita

- **Tromboembolia venosa (TEV):** Il rischio di trombosi venosa profonda o embolia polmonare è presente, sebbene basso, soprattutto nei pazienti con fattori di rischio predisponenti (immobilità prolungata, storia di trombosi). La probabilità è inferiore all'1% in pazienti senza fattori di rischio, ma può aumentare nei soggetti predisposti. Questo rischio può avere conseguenze gravi, inclusa la morte, se non trattato tempestivamente.
- **Possibile esito infausto:** Come in qualsiasi intervento chirurgico, esiste un rischio, seppur estremamente ridotto, di decesso. Questo può derivare da complicanze gravi come un'emorragia massiva, una reazione anestesiológica grave o un evento tromboembolico. La probabilità di decesso in un lifting delle cosce è inferiore allo 0,01%.

Conclusioni

Il lifting delle cosce è un intervento chirurgico con un profilo di sicurezza generalmente favorevole, ma non privo di rischi. È fondamentale che i pazienti siano pienamente **consapevoli di queste possibilità, anche se statisticamente rare**, prima di decidere di sottoporsi all'intervento. Un'attenta selezione dei pazienti, un'accurata preparazione pre-operatoria e un rigoroso

CONTROINDICAZIONI

<p>Relative</p>	<p>Il lifting delle cosce è un intervento chirurgico che, come tutte le procedure mediche, presenta controindicazioni specifiche. Queste controindicazioni si suddividono in relative e assolute, a seconda della gravità delle condizioni e della possibilità di gestirle con precauzioni particolari.</p> <p>Le controindicazioni relative richiedono una valutazione approfondita da parte del medico, il quale dovrà considerare il rapporto rischi/benefici della procedura e adottare eventuali precauzioni speciali. In alcuni casi, queste condizioni non impediscono l'intervento, ma richiedono un'adeguata preparazione e un monitoraggio attento.</p> <p>1.Diabete Mellito Controllato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Il diabete può influenzare negativamente la guarigione delle ferite e aumentare il rischio di infezioni e altre complicanze post-operatorie. ◦ Valutazione: Il paziente con diabete ben controllato potrebbe essere comunque idoneo all'intervento, ma con un attento monitoraggio dei livelli di glucosio e una gestione accurata nel periodo perioperatorio. <p>2.Fumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Il fumo è noto per ridurre la vascolarizzazione cutanea e rallentare i processi di guarigione, aumentando il rischio di necrosi tissutale e di cicatrici di scarsa qualità. ◦ Valutazione: È consigliato interrompere il fumo almeno un mese prima dell'intervento. Se il paziente non riesce a smettere di fumare, il medico dovrà valutare se procedere o meno con la chirurgia, considerando i rischi aumentati. <p>3.Obesità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Un indice di massa corporea (BMI) elevato aumenta il rischio di complicanze chirurgiche, tra cui infezioni, emorragie, e problemi di guarigione. ◦ Valutazione: In caso di obesità, il medico potrebbe suggerire di perdere peso prima dell'intervento per ridurre i rischi associati. La decisione finale dipenderà dall'entità dell'obesità e dalla presenza di altre comorbidità. <p>4.Disturbi della Coagulazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti con disturbi della coagulazione o in terapia anticoagulante sono a maggior rischio di sanguinamenti e complicanze emorragiche. ◦ Valutazione: È necessaria una valutazione del rischio emorragico e, se possibile, l'interruzione temporanea della terapia anticoagulante con adeguate misure alternative. <p>5.Malattie Autoimmuni Controllate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Alcune malattie autoimmuni possono compromettere la guarigione delle ferite e aumentare il rischio di complicanze. ◦ Valutazione: Con una malattia autoimmune ben controllata, l'intervento può essere eseguito con precauzioni speciali e un monitoraggio accurato. <p>6.Insufficienza Cardiaca Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: La presenza di insufficienza cardiaca aumenta i rischi legati all'anestesia e alla chirurgia. ◦ Valutazione: Nei casi lievi e ben controllati, l'intervento può essere eseguito con il coinvolgimento di un cardiologo per la gestione perioperatoria.
<p>Assolute</p>	<p>Le controindicazioni assolute sono condizioni che impediscono in modo definitivo la possibilità di sottoporsi al lifting delle cosce. In presenza di queste condizioni, l'intervento non deve essere eseguito.</p> <p>1.Malattie Cardiovascolari Gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Condizioni come insufficienza cardiaca avanzata, cardiopatie ischemiche non controllate, o aritmie gravi rappresentano un rischio troppo elevato per l'anestesia e l'intervento chirurgico. ◦ Conseguenze: L'intervento è controindicato perché potrebbe comportare rischi vitali. <p>2.Insufficienza Respiratoria Grave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti con insufficienza respiratoria significativa, come quelli con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) in stadio avanzato, non sono candidati all'intervento. ◦ Conseguenze: Il rischio di complicanze anestesiolgiche e post-operatorie è troppo elevato per consentire l'esecuzione della procedura. <p>3.Infezioni Attive in Corso:</p>

- **Descrizione:** La presenza di infezioni sistemiche o locali non trattate rappresenta una controindicazione assoluta, poiché può portare a sepsi o altre complicanze gravi.
- **Conseguenze:** L'intervento deve essere rimandato fino alla completa risoluzione dell'infezione.

4. Gravidanza Accertata:

- **Descrizione:** La gravidanza è una controindicazione assoluta per la chirurgia estetica, a meno che non vi siano situazioni di emergenza medica.
- **Conseguenze:** L'intervento deve essere posticipato fino al termine della gravidanza e, se necessario, del periodo di allattamento.

5. Disturbi della Coagulazione Non Controllabili:

- **Descrizione:** Coagulopatie gravi che non possono essere controllate con trattamenti adeguati rappresentano una controindicazione assoluta.
- **Conseguenze:** L'intervento è controindicato a causa dell'elevato rischio di emorragie fatali.

6. Neoplasie Maligne in Trattamento:

- **Descrizione:** Pazienti attualmente in trattamento per un cancro attivo, in particolare se coinvolge la regione trattata, non sono candidati per un intervento di lifting delle cosce.
- **Conseguenze:** L'intervento è controindicato per evitare interferenze con il trattamento oncologico e possibili complicazioni legate alla malattia.

7. Patologie Psichiatriche Gravi non Controllate:

- **Descrizione:** Condizioni psichiatriche gravi, come psicosi o depressione maggiore non trattata, possono compromettere la capacità del paziente di comprendere i rischi e i benefici dell'intervento e seguire le cure post-operatorie.
- **Conseguenze:** L'intervento è controindicato fino a quando la condizione psichiatrica non sia stabilizzata.

Conclusioni

È essenziale che il paziente sia pienamente consapevole delle controindicazioni relative e assolute prima di sottoporsi al lifting delle cosce. La valutazione pre-operatoria da parte del chirurgo e di altri specialisti coinvolti è centrale per garantire la sicurezza dell'intervento e per evitare complicanze potenzialmente gravi. Il paziente deve dichiarare di essere stato informato delle controindicazioni assolute e di escluderne la presenza.

ALTERNATIVE DISPONIBILI

<p>Quali alternative ho?</p>	<p>Esistono diverse alternative al lifting delle cosce, che variano in base al grado di lassità cutanea e agli obiettivi estetici del paziente. Queste alternative includono trattamenti meno invasivi che possono offrire benefici parziali o complementari rispetto all'intervento chirurgico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Liposuzione: È una procedura chirurgica meno invasiva che rimuove il tessuto adiposo in eccesso, ma non corregge la lassità cutanea. È indicata in casi di accumuli adiposi localizzati senza un significativo rilassamento della pelle. 2. Trattamenti Non Chirurgici (Radiofrequenza, Ultrasuoni, Laser): Questi trattamenti stimolano la produzione di collagene e possono migliorare leggermente la tonicità della pelle, ma non offrono risultati comparabili al lifting chirurgico. 3. Esercizio Fisico e Perdita di Peso: Mentre l'esercizio fisico regolare e una dieta equilibrata possono migliorare il tono muscolare e ridurre il grasso corporeo, non possono eliminare la pelle in eccesso, soprattutto dopo significative perdite di peso. 4. Indumenti a Compressione: L'uso di guaine elastiche può temporaneamente migliorare l'aspetto esteriore delle cosce, ma non offre una soluzione permanente e non elimina il tessuto in eccesso.
<p>Che differenze ci sono?</p>	<p>Le alternative al lifting delle cosce differiscono significativamente in termini di invasività, risultati e durata dei benefici.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Liposuzione: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Meno invasiva, con tempi di recupero più rapidi e cicatrici minime. Efficace per ridurre depositi adiposi localizzati. ◦ Rischi: Non corregge la lassità cutanea, e può lasciare la pelle più flaccida se il rilassamento è significativo. Rischi di irregolarità del contorno e di asimmetrie. ◦ Risultati: Adatta solo per chi ha buona elasticità cutanea e presenta principalmente un eccesso di grasso, ma non pelle in eccesso. 2. Trattamenti Non Chirurgici: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Non invasivi, senza tempi di recupero significativi. Utili per miglioramenti

	<p>lievi e moderati della tonicità cutanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi: Risultati limitati e temporanei, non paragonabili a quelli ottenibili con la chirurgia. Ripetizione frequente dei trattamenti necessaria. ◦ Risultati: Adatti per pazienti con lassità cutanea lieve e aspettative modeste. <p>3.Esercizio Fisico e Perdita di Peso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Migliora la salute generale, riduce il grasso corporeo e può tonificare i muscoli. ◦ Rischi: Non comporta rischi chirurgici, ma non elimina la pelle in eccesso. Può accentuare la lassità cutanea in caso di perdita di peso significativa. ◦ Risultati: Ideale per il mantenimento della forma fisica generale, ma insufficiente per correggere lassità cutanea. <p>4.Indumenti a Compressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Migliorano temporaneamente l'aspetto estetico senza alcun intervento. Nessun rischio associato. ◦ Rischi: Non rappresentano una soluzione permanente e non offrono alcuna correzione effettiva del problema. ◦ Risultati: Utili solo come misura temporanea o complementare.
E se non lo faccio?	<p>Non sottoporsi al lifting delle cosce può avere diverse implicazioni a seconda della condizione di partenza e delle aspettative del paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estetiche: La lassità cutanea e l'eccesso di tessuto adiposo nelle cosce rimarranno inalterati o potrebbero peggiorare nel tempo, specialmente con l'invecchiamento o ulteriori variazioni di peso. Questo può continuare a causare insoddisfazione estetica e disagio psicologico. • Fisiologiche: L'eccesso di pelle può provocare problemi funzionali come irritazioni, infiammazioni e infezioni cutanee dovute allo sfregamento delle cosce durante il movimento. • Psicologiche: Il mantenimento della lassità cutanea può influire negativamente sull'autostima e sulla qualità della vita, particolarmente in situazioni sociali o intime. • Salute Generale: Se l'eccesso di peso o la lassità cutanea sono significativi, possono contribuire a una diminuzione della mobilità e a un aumento del rischio di condizioni associate al sovrappeso. <p>Conclusioni</p> <p>Il lifting delle cosce è un'opzione chirurgica efficace per correggere la lassità cutanea e migliorare il contorno corporeo, ma non è privo di rischi e deve essere considerato attentamente. Esistono alternative meno invasive, ma con risultati limitati. Non sottoporsi alla procedura può portare a un mantenimento o un peggioramento dei sintomi attuali, con conseguenze estetiche, funzionali e psicologiche.</p>

INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA	
Cosa devo fare prima?	<p>Prima di sottoporsi al lifting delle cosce, è essenziale seguire alcune istruzioni specifiche per garantire la sicurezza dell'intervento e ottimizzare i risultati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Consultazione Pre-Operatoria: Partecipare a una visita approfondita con il chirurgo per discutere le aspettative, i rischi e per ricevere istruzioni personalizzate. 2.Sospensione del Fumo: Smettere di fumare almeno un mese prima dell'intervento per migliorare la guarigione e ridurre il rischio di complicanze. 3.Sospensione di Farmaci e Integratori: Interrompere l'assunzione di farmaci anticoagulanti, antiaggreganti, e altri farmaci che possono influenzare la coagulazione (come l'aspirina), almeno due settimane prima dell'intervento, previa consultazione con il medico. Anche alcuni integratori, come la vitamina E e l'olio di pesce, dovrebbero essere sospesi. 4.Dieta ed Idratazione: Seguire un'alimentazione sana ed equilibrata e mantenere un'adeguata idratazione. Se necessario, attenersi a un piano di calo ponderale prescritto. 5.Esami Pre-Operatori: Eseguire gli esami del sangue, l'elettrocardiogramma e qualsiasi altro esame diagnostico richiesto dal chirurgo. 6.Preparazione della Pelle: Il giorno prima dell'intervento, eseguire una pulizia accurata della pelle, inclusa la depilazione della zona inguinale come indicato. 7.Digiuno: Osservare un digiuno di almeno 8 ore prima dell'intervento, evitando cibi solidi e bevande.
Cosa devo fare dopo?	<p>Dopo l'intervento, è fondamentale seguire scrupolosamente le indicazioni mediche per garantire una corretta guarigione e minimizzare il rischio di complicanze.</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione del Dolore: Assumere i farmaci analgesici prescritti per controllare il dolore post-operatorio. Evitare farmaci contenenti acido acetilsalicilico. 2. Medicare le Ferite: Mantenere pulite le medicazioni applicate e sostituirle come indicato dal chirurgo. Se vengono posizionati drenaggi, seguire le istruzioni per la loro gestione fino alla rimozione. 3. Indossare la Guaina Elastica: Indossare la guaina elasto-compressiva prescritta, giorno e notte, per almeno 4 settimane, per sostenere la zona operata e ridurre il gonfiore. 4. Igiene Personale: Mantenere una rigorosa igiene delle aree genitali e anali. La prima doccia completa può essere effettuata solo dopo qualche giorno dall'intervento, seguendo le istruzioni del chirurgo. 5. Assunzione di Antibiotici: Proseguire la terapia antibiotica prescritta per prevenire infezioni, di solito per 4-5 giorni post-operatori. 6. Attività Fisica: Iniziare a camminare il più precocemente possibile per prevenire complicanze come la trombosi venosa profonda, ma evitare sforzi eccessivi.
<p>Cosa dovrò evitare?</p>	<p>Ci sono diverse attività e comportamenti che devono essere evitati per favorire una guarigione ottimale e prevenire complicanze.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare Sforzi eccessivi: Non sollevare pesi, evitare di divaricare gli arti inferiori e fare attenzione durante l'atto di sedersi per almeno le prime due settimane. 2. Astensione dall'Attività Fisica Intensa: Evitare attività fisica intensa e allenamenti per almeno 4 settimane post-intervento. 3. Non Guidare: Evitare di guidare per almeno 2 settimane, o fino a quando il chirurgo lo ritiene sicuro. 4. Evitare Fumo e Alcool: Non fumare per almeno un mese dopo l'intervento e limitare l'assunzione di alcool, poiché entrambi possono interferire con la guarigione. 5. Evitare l'Esposizione al Sole: Evitare l'esposizione diretta al sole e a lampade abbronzanti, nonché saune e bagni caldi, per almeno un mese dopo l'intervento. 6. Astensione dall'Attività Sessuale: Evitare l'attività sessuale per almeno 4 settimane, o come indicato dal chirurgo.
<p>A cosa dovrò stare attento?</p>	<p>Dopo l'intervento, è importante monitorare alcuni segni e sintomi che potrebbero indicare complicanze. In caso di comparsa di questi sintomi, è necessario contattare immediatamente il medico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dolore Intenso e Persistente: Se il dolore è molto forte, nonostante l'assunzione di analgesici, o se si intensifica improvvisamente, potrebbe indicare un'emorragia o un ematoma. 2. Gonfiore Improvviso: Un gonfiore eccessivo o improvviso, specialmente se associato a dolore, potrebbe segnalare un ematoma o un sieroma. 3. Febbre Elevata: Un rialzo termico moderato è normale, ma se la febbre supera i 38°C, potrebbe indicare un'infezione. 4. Apertura delle Suture: Se la ferita si apre o si notano secrezioni anomale, è importante contattare il chirurgo immediatamente. 5. Segni di Infezione: Arrossamento, calore, gonfiore e secrezioni purulente intorno alla ferita sono segni di infezione che richiedono un intervento medico. 6. Difficoltà Respiratorie o Dolore Toracico: Questi sintomi potrebbero indicare una complicanza grave come un'embolia polmonare e necessitano di assistenza medica urgente. <p>Conclusioni Seguire attentamente le istruzioni pre e post-operatorie è fondamentale per garantire il successo del lifting delle cosce e minimizzare il rischio di complicanze. È fondamentale che il paziente si attenga a tutte le raccomandazioni del chirurgo e sia pronto a riconoscere tempestivamente eventuali segni di complicazioni, contattando immediatamente il medico quando necessario.</p>

<p style="text-align: center;">ANNOTAZIONI PARTICOLARI</p>	
<p>C'è altro da considerare?</p>	

DIRITTI DEL PAZIENTE

Sono consapevole:

- Di avere il **diritto di sapere** tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica.
- Di avere il **diritto di essere completamente informato**, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata.
- Di essere **libero di cambiare idea in qualsiasi momento**. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata.
- Di avere il **diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti** sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Dichiaro quindi che:

- **Sono stato informato** in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicanze e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura.
- **Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate**; confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi.
- **Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo** prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente.
- In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, **decido di sottopormi alla procedura** che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo sanitario elettronico.
- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura oggetto del presente modulo di consenso informato.

SOTTOSCRIZIONE

Data:

Firma: